



## *Il Presidente della Regione*

Prot. n. RA/ 50477 /16

L'Aquila, 26/09/2016

Trasmessa a mezzo E-MAIL

La presente comunicazione sostituisce la trasmissione cartacea, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005

Alle Amministrazioni COMUNALI

Alle Amministrazioni PROVINCIALI

Al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna

*della Regione Abruzzo*

E p.c. All' ANCI Abruzzo

Oggetto: Piano regionale di interventi antismisici su opere pubbliche "strategiche" di cui all'art. 11 del D.L. 39/2009. Comunicazioni sulla programmazione delle annualità 2014 e 2015

A seguito del sisma del 6 aprile 2009, che ha interessato le provincie dell'Aquila, Pescara e Teramo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'articolo 11 del D.L. 28.04.2009, n. 39 (cd. "Decreto Abruzzo"), ha emanato l'ordinanza n. 3907 del 13.11.2010, con la quale si avvia un programma pluriennale (2010 – 2016) in materia di prevenzione del rischio sismico. Con la citata OPCM 3907/2010 e successive ordinanze annuali, sono stati disciplinati ed assegnati contributi per interventi di prevenzione sismica relativamente alle annualità finanziarie 2010 - 2015.

La Giunta Regionale, in attuazione alle disposizioni delle varie Ordinanze ha, di volta in volta, elaborato ed approvato appositi elenchi di priorità di intervento differenziati in base alla funzione "strategica" o "rilevante" ospitata nell'edificio per il quale è stata effettuata la valutazione della sicurezza, ai sensi della vigente normativa tecnica. Al fine di ottimizzare le risorse disponibili, gli edifici indicati negli elenchi sono stati collocati in graduatoria esclusivamente sulla base dell'indice di rischio rilevato ( $\alpha_{SLV}$ ).

Con precedente nota circolare n. 32520/DPC029 del 15.02.2016, gli Enti locali sono stati inviati a trasmettere le proprie valutazioni di sicurezza sugli edifici a carattere "strategico" o "rilevante", ai fini dell'inserimento degli stessi nel piano regionale di interventi antismisici relativo all'annualità finanziaria 2014 assegnata ai sensi dell'OCDPC n. 293 del 26.10.2015 (di seguito OCDPC 293/2015).

Il Decreto del 14.12.2015 che assegna le relative risorse finanziarie alla Regione Abruzzo, è stato pubblicato in G.U. solo l'11 febbraio 2016 e, poco dopo, è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344 del 09.05.2016 (di seguito OCDPC 344/2016) che disciplina i contributi per gli interventi relative all'annualità 2015 di finanziamento.

Essendo ancora in corso l'iter amministrativo per l'aggiornamento degli elenchi di priorità anzidetti per l'annualità 2014 (OCDPC 293/2015), e vista la concomitanza temporale con la successive annualità 2015 (OCDPC 344/2016), è volontà della Regione procedere all'elaborazione di un unico atto deliberativo per l'assegnazione di entrambi i contributi, per un importo complessivo importante pari a circa 16,5 milioni di euro.

L'importo complessivo disponibile, sarà assegnato agli edifici risultanti a maggior rischio sismico (quindi con indice di rischio  $\alpha_{SLV}$  più basso) e così ripartito:

- 60% destinato agli edifici pubblici con funzioni "strategiche" (COC, COM, CCS,...);
- 40% agli edifici scolastici pubblici, con priorità per quelli ospitanti anche le funzioni "strategiche";

Pertanto, considerata la stretta tempistica imposta della nuova Ordinanza e la complessità delle attività istruttorie per la predisposizione del Piano in argomento, si invitano gli Enti in indirizzo, a trasmettere una proposta di priorità degli edifici pubblici a carattere "strategico" o "rilevante" ai sensi della D.G.R. n. 1009/2008, per i quali sono già disponibili gli esiti della valutazione di sicurezza eseguite secondo la normativa tecnica vigente (D.M. 14.01.2008 – NTC 08).

Ai fini del finanziamento con i fondi statali in argomento, possono inoltrare richiesta i Comuni:

- Ricompresi nell'Allegato 7 alla OCDPC 344/2016 con accelerazione massima al suolo "ag"  $\geq 0,125g$ ;
- Non ricompresi nel suddetto Allegato 7 a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'edificio, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale, risulti  $\geq 0,125g$ ;

Per i suddetti comuni, sono ammesse anche proposte di intervento su edifici scolastici pubblici, con invito a segnalare l'eventuale presenza di funzioni "strategiche" allocate nei medesimi edifici dai piani di emergenza comunali.

L'istanza di ammissione completa di tutta la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire al Servizio "Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile", entro e non oltre il 31 ottobre 2016. L'elenco della documentazione da trasmettere e altre utili informazioni sono disponibili sul sito web istituzionale della Protezione Civile regionale all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it/protezionecivile](http://www.regione.abruzzo.it/protezionecivile) nella sezione "rischio sismico" – "Piani regionali di interventi antisismici". Le istanze che verranno oltre il termine sopra stabilito saranno inserite nel prossimo piano regionale relativo alla futura annualità finanziaria 2016.

Infine, visto lo stato di attuazione incompleto delle verifiche su tutto il territorio regionale, si sollecitano gli Enti locali inadempienti agli obblighi di cui all'art. 2, comma 3 dell'OPCM n. 3274/2003, all'esecuzione di dette valutazioni della sicurezza degli immobili di proprietà aventi le caratteristiche di "strategicità" ai fini di protezione civile o "rilevanti" per le conseguenze di un loro eventuale collasso. A supporto delle decisioni in merito alla gestione degli esiti rilevati dalle valutazioni eseguite, si rimanda alla Circolare del Dipartimento della Protezione Civile n. 83283/2010 disponibile sul sito web sopra indicato.

Per informazioni in merito al piano regionale rivolgersi al dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di PC, ing. Carlo Giovani (0862.364207) e al responsabile dell'ufficio "Rischio sismico", ing. Maria Basi (0862-364611/364608).

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
dott. Luciano D'Alfonso